



Dipartimento Provinciale di Salerno

PEC

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0014840 08/03/2016
Cla: 24.1 DDSA



Ing. *[Signature]*
P.3.15

Alla Regione Campania
DG05 – UOD 18
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Via Generale Clark, 103 – Salerno
dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Salerno
Settore Ambiente – Servizio Difesa suolo e tutela delle acque
Via Mauri, 63 – Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Al Sindaco del Comune di Salerno
protocollo@pec.comune.salerno.it

e p.c. Alla Procura della Repubblica di Salerno
c.a. dott. Corrado Lembo
ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Al Commissario ARPAC
Dott. Pietro Vasaturo
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
Dott. Marinella Vito
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Al Dipartimento Provinciale di Caserta
c.a dott. Serafino Barbati
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0163411 08/03/2016 12,14
Mitt. : ARPAC SALERNO

Ass. : 520518 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 6 del 2016



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

[Signature]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0014840 08/03/2016
Cia: 24.1 DDSA



Oggetto: Fonderie Pisano. Trasmissione del verbale di visita ispettiva effettuata dai Dipartimenti ARPAC di Salerno e Caserta in data 7.03.2016. rif. Nota prot. GRC n. 147593/2016 del 2.03.2016.

In riferimento alla nota prot. 147593 del 2.03.2016 di codesta U.O.D. in indirizzo, si trasmette in allegato, per gli adempimenti di competenza, il verbale relativo all'ispezione effettuata congiuntamente dai Dipartimenti di Salerno e Caserta in data 7.03.2016 presso la ditta "Fonderie Pisano".

Il Direttore del Dipartimento F.F.
Dott. Vittorio Di Ruocco



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA N. 02/AIA/PISANO/16

Il giorno 07/03/2016 alle ore 10:00 i sottoscritti Dott. Agostino Delle Femmine, dott.ssa Loredana Pascarella, dott. Natale Adanti, del Dipartimento Provinciale di Caserta e Ing. Gianluca Scoppa, ing. Maria Rosaria della Rocca, Tec. Berniero Gallotta, Tec. Lorenzo Solimeno del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'ARPAC, hanno effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento Fonderie Pisano & C. S.p.A. ubicato in Via Dei Greci – Salerno (SA), al fine di ottemperare alla richiesta della GRC UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, prot. n. 2016/147593 del 2/3/2016, inerente "...Ispezione straordinaria richiesta dall'Autorità Giudiziaria – diffida e contestuale sospensione dell'attività....Controdeduzioni Ditta Fonderie Pisano & C. spa nota del 1/3/2016 acquisita al prot. 0146524 del 2/3/16", al fine di verificare l'attuazione di quanto dichiarato dalla Ditta nella nota del 1/3/2016.

Per la Società sono presenti:

- ing. Ciro Pisano – Direttore Amministrativo;
- sig. Luigi Pisano – Socio;
- Ing. Gualtiero Corelli – Consulente Tecnico;
- sig. Mario Pisano, Gestore impianto IPPC, allontanatosi alle ore 12:30;
- Ing. Domenico Ercolino – Dipendente della ditta;
- dr. Flaviano Pisano – responsabile di produzione.

Preliminarmente, il consulente tecnico, in riferimento alla nota della GRC sopra indicata, ha illustrato gli interventi posti in essere dalla ditta, oggetto di specifica relazione che la ditta si impegna a trasmettere alle Autorità.

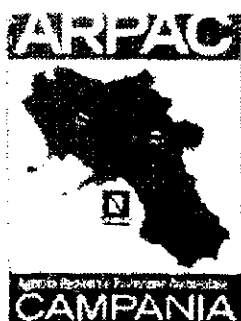
Rispetto a quanto illustrato dal consulente, il GI ha provveduto ad effettuare una verifica a mezzo di accesso ai luoghi oggetto degli interventi, potendo constatare il fermo dell'impianto produttivo ed, in relazione a quanto richiesto dalla GRC UOD AAeR, quanto segue:

in riferimento al punto 1) di cui alla citata nota della GRC UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno: "verifica del ripristino della correttezza delle procedure e dei sistemi per il contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera", la ditta ha realizzato:

- Ripristino delle chiusure esistenti delle porte carraie;
- Sostituzione dei vetri rotti e dei vetri mancanti nel reparto lavorazione;
- Confinamento a mezzo di posa di bandelle in materiale plastico, nella zona del tamburo sterratore – impianto HWS, per l'intera lunghezza del lato;
- Chiusura con parete amovibile realizzata con pannellatura automatica dell'area delimitante il deposito temporaneo terre e scorie (DRI);
- Realizzazione di chiusura a mezzo di posa di bandelle in materiale plastico dei varchi di accesso dall'esterno ai reparti attualmente non confinati a mezzo portoni;
- Chiusura box raccolta polveri, filtro F1;



[Handwritten signatures and initials]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0014840 08/03/2016
Cla: 24.1 DDSA



- Chiusura dei cassoni trasporto terre;
- Copertura di tutti i nastri di trasporto delle terre;
- Predisposizione di big bag per la raccolta delle polveri in fase di produzione dal reparto sabbiatura (zona verniciatura).

in riferimento al punto 2) "verifica della corretta installazione e funzionamento dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, anche con riferimento al rientro nei limiti delle portate di cui all'allegato 3 del decreto autorizzativo AIA", la ditta ha provveduto a:

- Adeguamento della piattaforma del punto di emissione E1;
- Prevista rimodulazione e bilanciamento delle aspirazioni per riportare l'impianto alle portate autorizzate;
- Manutenzione e riverniciatura delle strutture metalliche dei sistemi di convogliamento e dei punti di emissione;
- Riposizionamento della cappa di aspirazione di pertinenza del forno di colata, al fine di migliorarne le capacità di captazione.

In merito al punto 2) il GI ha provveduto, altresì, a verificare la presenza dei due post-combustori, posizionati immediatamente al di sopra della bocca di caricamento del forno, uno per ciascun cubilotto.

Inoltre, è stato chiarito dalla ditta che numero due camini del reparto verniciatura sono connessi a sistemi di aspirazione e non di emissione.

In riferimento al punto 3) "verifica dell'avvenuta eliminazione dello scarico di acque reflue industriali non autorizzato", la ditta ha provveduto a:

- Eliminazione degli scarichi originati dai tre impianti di addolcimento delle acque per le torri evaporative con convogliamento degli eluati nelle vasche degli impianti di abbattimento ad umido e successivo riutilizzo per raffreddamento dei getti e umidificazione delle terre nei tamburi di staffatura;
- Eliminazione del troppo pieno degli impianti di abbattimento ad umido (F3 ed F9) mediante collegamento a cisterna di raccolta da 1000 l di capacità;
- Eliminazione operazione di bagnatura delle materozze.

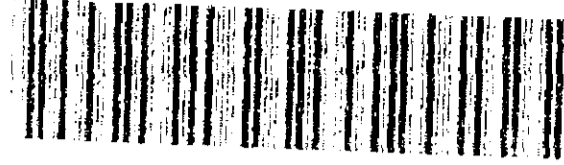
Alla luce di quanto sopra, risultano rimosse le immissioni, nello scarico finale, di reflui non presenti in autorizzazione.

In riferimento al punto 4) "verifica dell'avvenuta rimozione delle cause che hanno determinato l'accertato superamento dei valori limite per gli scarichi di acque reflue industriali in CIS dell'inquinante Rame, di cui alla tabella 5, allegato 5 del D.Lgs. 152/06", la ditta ha provveduto a:

- Pulizia delle vasche di sedimentazione e di disoleazione, tramite espurgo effettuato da ditta autorizzata come da FIR acquisiti in copia;
- Eliminazione operazione di bagnatura delle materozze.

La ditta propone inoltre l'incremento delle attività di monitoraggio della composizione chimica





dello scarico.

in riferimento al punto 5) "ripristino della corretta gestione dei rifiuti", la ditta ha provveduto a:

- Adeguamento delle aree di deposito temporaneo consistenti nell'apposizione di idonea cartellonistica;
- Individuazione di due nuove aree di deposito temporaneo per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Realizzazione di una paratia metallica che separa le aree di deposito temporaneo delle scorie di fusione e terre esauste;
- Definire una procedura gestionale inerente le modalità di compilazione dei documenti relativi alla tracciabilità dei rifiuti (in particolare Registro carico scarico, come indicato dall'ARPAC nel corso della Ispezione del novembre 2015 e relativa relazione).

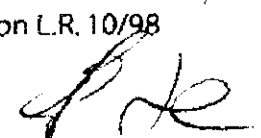
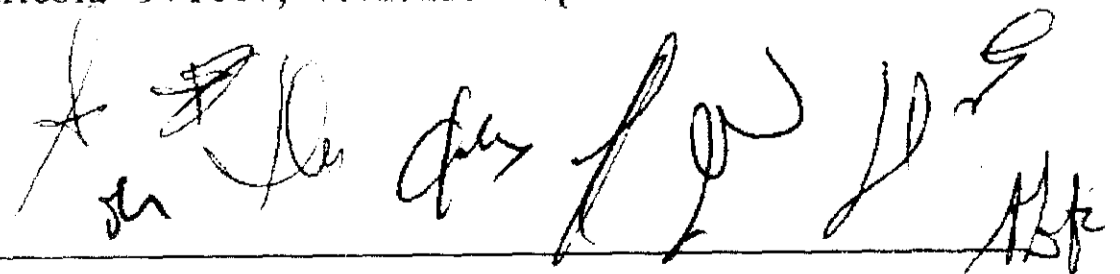
in riferimento al punto 6) "che siano state apportate le misure necessarie per prevenire incidenti e limitarne le conseguenze, anche attraverso l'eliminazione di strutture non più operative evitando che da queste derivino forme di inquinamento secondario", la ditta ha provveduto a:

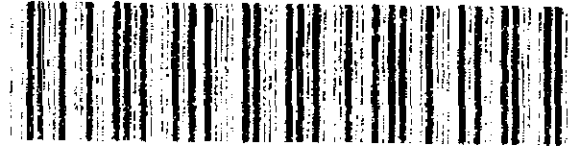
- Rimozione, nel reparto Hot Box, del mescolatore per le anime furaniche, con tombamento della relativa area di sedime;
- Realizzazione di griglia di guardia prospiciente l'area di deposito delle vernici alle spalle della zona di verniciatura;
- Predisposizione di bacini di contenimento per catalizzatore e resine;
- Redazione di procedura per la verifica di tenuta di vasche impianto ad umido, bacino contenimento scrubber, vasca raccolta acque zona lavaggio carrelli, vasca trattamento acque di prima pioggia.

In riferimento al punto 7) "che il sistema di gestione interno ambientale sia stato opportunamente aggiornato per garantire le migliori condizioni di operatività consentendo una sistematica verifica dal punto di vista dell'idoneità ambientale e sanitaria":

- Si prende atto che la ditta ha predisposto cinque nuove procedure, che di seguito si elencano:
 - Gestione dei rifiuti;
 - Gestione impianto di depurazione e presidi ambientali;
 - Pulizia ambienti e impianti ed emissioni diffuse;
 - Gestione delle emergenze ambientali;
 - Gestione vasche a tenuta e bacini di contenimento.

Nel corso del sopralluogo la ditta ha provveduto a rendere ispezionabile il pozzo, dotato di misuratore volumetrico di portata matricola 971117, fornendo copia della denuncia di approvvigionamento per l'anno 2015.





La ditta, all'esito dell'ispezione, dichiara:

- Che provvederà alla realizzazione di cordonature, o sistemi analoghi, a guardia di eventuali spandimenti dai siti di deposito temporaneo dei rifiuti (DR2);
- In riferimento alla gestione degli scarichi, in base ai suggerimenti del GI, attuerà un approfondimento relativo alla qualità degli scarichi recapitanti nel Fiume Irno, al fine di assicurare una maggiore tutela dell'ambiente.

Le modifiche proposte e/o già attuate anche se migliorative degli aspetti ambientali, dovranno essere oggetto delle comunicazioni all'AC, nelle modalità previste dalla vigente normativa.

Considerato che l'attività di verifica è stata effettuata in situazione di fermo impianto, il riscontro a quanto richiesto ai punti 2) rientro nei limiti di portata emissioni in atmosfera e 4) rimozione cause superamento valori limite allo scarico, potrà essere concluso solo attraverso attività di campionamento ad impianto attivo.

Salerno, li 07/03/2016

[Signature]
Per L'Azienda
[Signature]

FONDERIE PISANO & C. S.p.A.
Via Dei Greci, 144 - 84135 Salerno
Tel. 089 271144 - Fax 089 271324
Partita IVA: 00181930652

I verbalizzanti

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

DG 05 UOD 18

Da: <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>
Data: martedì 8 marzo 2016 09:33
A: <dg05.uod18@pec.regione.campania.it>; <archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it>;
<protocollo@pec.comune.salerno.it>; <ricezioneatti.procura.salerno@pec.arpacampania.it>
Allega: Segnatura.xml; scansione_2.pdf
Oggetto: Prot.N.0014840/2016 - FONDERIE PISANO.TRASMISSIONE VERBALW DI VISITA ISPETTIVA
EFFETTUATA DAI DIPARTIMENTI ARPAC SALERNO E

08/03/2016